



Acque Bresciane crea un bosco nelle Torbiere del Sebino

Come partner della Riserva naturale, la società benefit cofinanzia una delle aree del Bando BioClima di Regione Lombardia come caso pilota di riqualificazione di un'area umida. All'impegno triennale che prevede la cura delle essenze, si aggiunge la realizzazione nel 2024 di una vasca di prima pioggia che mitigherà l'impatto dello sfioratore.

Rovato, 11 ottobre 2023 - Acque Bresciane crea un bosco di 1.550 alberi e arbusti da piantare e mantenere nei prossimi tre anni nella Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino: il progetto è stato sviluppato con Etifor, società di consulenza ambientale e spin off dell'Università degli Studi di Padova, all'interno della piattaforma wownature.eu. Il progetto si inserisce nell'ambito del bando Biodiversità e Clima (BioClima) di Regione Lombardia e sostenuto da Fondazione Cariplo. La società benefit che si occupa di Servizio idrico è cofinanziatrice del progetto di riforestazione dell'area, che vede la partecipazione dell'ente gestore della Riserva naturale Torbiere del Sebino, zona umida d'importanza internazionale (Convenzione di Ramsar, 1971), riconosciuta zona di protezione speciale dall'Unione Europea e sito di importanza comunitaria. I primi esemplari del Bosco di Acque Bresciane, specie di origine autoctona certificata che occuperanno circa un ettaro dell'area, sono stati messi a dimora il 7 ottobre da persone della società, supportate da Etifor e dalla Riserva nell'area vicina al Centro Visitatori adiacente a via Ciochet, nel Comune di Iseo.

L'intervento è l'avvio di un percorso triennale che prevede anche la sostituzione delle specie alloctone con specie autoctone per formare zone ecologicamente coerenti con la riserva e vede la riqualificazione di porzioni di habitat umidi, sia aumentando la dotazione di specie vegetali sia rimodellandoli morfologicamente a favore di anfibi e avifauna acquatica.

*"Interveniamo per tutelare e migliorare un habitat particolarmente prezioso, dove abbiamo progettato e realizzeremo nel 2024 una vasca di prima pioggia per mitigare l'impatto dello sfioratore della fognatura mista di Provaglio d'Iseo – commenta **Mauro Olivieri**, direttore tecnico di Acque Bresciane -. Oggi non basta limitare gli impatti di un'organizzazione, ma occorre promuovere effetti positivi su ecosistemi e biodiversità, quello che viene definito approccio nature positive."*

Sedi Amministrative

Via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato (Bs)
Piazza Virgilio, 20 - 25019 Sirmione (Bs)
Via Barbieri, 20 - 25080 Padenghe sul Garda (Bs)

Sede Legale

Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia



Spiega **Francesco Esposto**: *“L’obiettivo che ci poniamo - oltre a mettere a dimora e curare gli alberi – è quello di riqualificare porzioni delle Torbiere come best practice sul territorio lombardo e nazionale. Aumentare il numero di piante e di specie autoctone in zone che attualmente sono invase da essenze non tipiche del territorio e di scarso valore. Questo significa ridisegnare un ambiente più favorevole alla fauna tipica delle zone umide: anfibi, rettili, uccelli e specie acquatiche di particolare interesse. L’obiettivo sarà poi quello di rendicontare gli Impatti positivi della nuova foresta”.*

L’intervento mira a ricostruire habitat forestali rari, tra cui foreste miste riparie di grandi fiumi e foreste alluvionali, oltre a creare un filtro per gli inquinanti atmosferici e per il disturbo acustico causati dalla viabilità della zona, in particolare all’avifauna protetta. Verranno anche rimosse le specie vegetali invasive per lasciare spazio alle nuove, autoctone. Oltre a tutelare la biodiversità, indirettamente questi interventi contribuiranno anche, negli anni futuri, alla cattura e allo stoccaggio di CO2 e alla regolazione idrica della zona.

L’area della Riserva, in parte collinare-montana e grazie alla presenza del Lago d’Iseo, è strategica per la conservazione e lo spostamento della fauna selvatica. Si estende per 362 ettari e ospita 8 diverse tipologie di habitat; i censimenti più recenti hanno contato, fra le 937 specie di flora e fauna avvistate (anfibi, uccelli, pesci d’acqua dolce, invertebrati, mammiferi, rettili), diversi esemplari di pregio, fra rari, d’interesse conservazionistico per la Lista Rossa europea, nazionale e regionale. Oltre 20 invece le specie inserite nella Lista Nera regionale per cui è previsto il monitoraggio, il contenimento o l’eradicazione.

La gestione sostenibile delle aree, dalla scelta delle essenze ai successivi interventi, verrà realizzata secondo i più alti standard di gestione forestale responsabile, verificata da un ente indipendente.

Ulteriori informazioni disponibili su www.wownature.eu/aziende/i-nostri-partner/acque-bresciane/

Essenze messe a dimora: biancospino, salice, frangola, pallon di maggio, sanguinella, fusaggine e ligustrello.

La Riserva, istituita nel 1984, è uno degli ultimi esempi di ambiente palustre nella pianura bresciana e ha un notevole interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico, poiché presenta al suo interno diversi habitat e specie animali di interesse comunitario e specie vegetali inserite in Liste rosse. I valori faunistici sono soprattutto legati all’avifauna stanziale e migratoria. Si estende per oltre 360 ettari ed è per lo più costituita da canneti e specchi d’acqua. Una parte si trova a diretto contatto con il Lago d’Iseo ed è denominata lametta, mentre la parte interna, formata da grandi

Sedi Amministrative

Via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato (Bs)
Piazza Virgilio, 20 - 25019 Sirmione (Bs)
Via Barbieri, 20 - 25080 Padenghe sul Garda (Bs)

Sede Legale

Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia



vasche intervallate da sottili argini di terra, viene denominata lama e un'altra area presenta delle vasche ottenute dall'escavazione dell'argilla. L'area è particolarmente importante per gli uccelli acquatici nidificanti, svernanti e migratori. Tutta l'area umida era una zona di escavazione della torba.

INFO MEDIA

Vanna Toninelli - Responsabile Comunicazione e relazioni esterne

Mail: vanna.toninelli@acquebresciane.it

Cell. 349.4048026

Acque Bresciane si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue) nel territorio dei Comuni della Provincia di Brescia. Ad oggi gestisce il servizio in 113 Comuni per oltre 695.000 abitanti serviti. Acque Bresciane sviluppa il proprio servizio in modo sostenibile nel rispetto dell'economicità della gestione del servizio idrico integrato all'interno di un mercato regolato. La gestione sostenibile del ciclo idrico integrato, la difesa e la valorizzazione della risorsa, la qualità delle acque potabili, la gestione delle acque depurate costituiscono la mission principale di Acque Bresciane, che vuole garantire nel proprio territorio servito un accesso all'acqua universale e sicuro nel pieno rispetto dell'equilibrio ambientale presente e futuro.

Sedi Amministrative

Via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato (Bs)
Piazza Virgilio, 20 - 25019 Sirmione (Bs)
Via Barbieri, 20 - 25080 Padenghe sul Garda (Bs)

Sede Legale

Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia